



ARCHIVIO Carol Rama

Buongiorno a tutti,

la notizia è quella che ha dato poco fa la sig.ra Sardi e cioè che da ieri la casa studio, nella quale Carol Rama ha vissuto e lavorato per oltre 70 anni, è stata concessa in comodato a tempo indeterminato, con gli arredi ed i beni ivi contenuti, alla Associazione “Archivio Carol Rama” da me presieduta.

Ringrazio Pinuccia Sardi per il suo intervento affettuoso, ancora prima che generoso, in onore e tutela della figura di Carol Rama, e ringrazio altresì tutte le persone ed Enti che, con ruoli diversi, hanno reso possibile il raggiungimento di questo risultato.

Ringrazio i due nipoti, eredi di Carol Rama, che fino a ieri hanno custodito la casa studio e i beni, che, come noto, sono stati a suo tempo sottoposti al vincolo di Studio d’Artista da parte della Soprintendenza.

L’Associazione che qui rappresento è stata costituita nel marzo del 2010 da un piccolo gruppo di amici di Carol, due dei quali, Carla Monzini e Giancarlo Montanella, ci hanno lasciato ancor prima di Carol; amici rimasti vicini a Carol fino all’ultimo; non so se Montanella sia stato il creatore della famosa treccia che Carol ha portato dagli anni 80 in avanti, ma certo è stato colui che, per molti anni, della treccia si è occupato.

L’Archivio Carol Rama non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale; la sua attività consiste nella valorizzazione e promozione dell’opera di Carol Rama in Italia e nel mondo, attraverso, più in particolare:

- la creazione e la gestione dell’archivio delle sue opere,
- la preparazione di un catalogo ragionato, che raccolga i suoi lavori,
- la diffusione delle opere e delle relative riproduzioni,
- l’esame dell’autenticità delle opere al fine dell’inserimento nell’archivio e del rilascio di certificati di autenticità,
- l’organizzazione di iniziative di studio, mostre e simili dell’opera di Carol Rama,
- la eventuale conservazione dell’abitazione e studio.

L’Associazione ha iniziato a operare mentre Carol Rama era in vita, divenendo licenziataria dei diritti di utilizzazione economica del nome e del ritratto di Carol al fine di promuoverne l’attività artistica e le opere e acquisendo il diritto di costituire l’archivio dell’intera opera, con autorizzazione a rilasciare certificati di autenticità delle opere.

Così l’Archivio si occupa da tempo dell’esame delle opere tramite il suo Comitato scientifico al fine del rilascio di certificati di autenticità; si

tratta di richieste che pervengono in gran parte dall'Italia, ma anche dall'estero.

Le opere vengono quindi catalogate, quale base per la futura realizzazione del catalogo ragionato delle opere di Carol Rama; il tutto con specifica attenzione alla tutela dei dati personali raccolti.

L'Associazione svolge anche attività di tipo scientifico e/o organizzativo collaborando in corrispondenza di mostre ed eventi o curandoli in prima persona:

- la grande mostra itinerante organizzata dal MACBA di Barcellona e dal Museo d'Arte Moderna della Città di Parigi, inaugurata a Barcellona nel 2014 e poi transitata a Parigi, Helsinki, Dublino e quindi conclusa qui a Torino alla nostra GAM nel 2016.

- la mostra *Carol Rama: Antibodies* presso il New Museum di arte contemporanea di New York tenutasi dal 3 maggio al 25 giugno 2017.

- la mostra *Spazio più che tempo* tenutasi dall'8 maggio al 28 giugno 2017 a Palazzo Ca' Nova a Venezia in corrispondenza delle settimane iniziali della Biennale di Venezia; in questo caso la mostra è stata curata da due membri del Comitato scientifico dell'Associazione.

- la mostra *Carol Rama e Carlo Mollino. Due acquisizioni per la Galleria Sabauda e immagini di Bepi Ghiotti*, dal 21 febbraio a settembre 2018 qui a Palazzo Reale di Torino e inserita nel normale percorso della Galleria Sabauda, pinacoteca statale.

- la mostra *Carol Rama. Capolavori per Milano 1938-2005* tenutasi dal 9 al 15 aprile 2018 a Milano, come evento collaterale della fiera d'arte MiArt, in uno spazio privato.

- il convegno di studiosi del 18 aprile 2018, centenario della nascita di Carol Rama secondo la sua narrazione personale, tenutosi proprio qui accanto a Palazzo Chiabrese.

L'Archivio Carol Rama è a sua volta socio della Associazione Italiana Archivi d'Artista della quale fanno anche parte, tra gli altri, la GAM, l'Archivio bioiconografico e Fondi storici della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea e l'Accademia Nazionale di San Luca, e ha partecipato il 13 febbraio 2017 presso il Museo del Novecento a Milano a una iniziativa denominata "Sul filo della memoria. Gli archivi d'artista si raccontano" appunto per illustrare la propria storia e attività.

Questo, in sintesi, quanto fatto prima d'ora e che troverà sbocco naturale nella creazione del catalogo ragionato dell'opera di Carol Rama.

Dopo avere svolto negli anni passati l'attività corrispondente ai vari impegni statuari, l'Archivio Carol Rama è ora chiamato ad

affrontare anche quello che, all'atto della costituzione, era stato prudenzialmente indicato come compito solo "*eventuale*" e cioè quello della "*conservazione dell'abitazione e studio dell'artista*".

E la disponibilità della casa studio di Carol Rama apre nuovi scenari.

L'auspicio è indubbiamente quello di potere consentire la visita della casa, ma, in serietà e concretezza (soldi limitati compresi), occorrerà tenere conto della particolarità del luogo e delle esigenze di tutela e sicurezza previsti dalle norme.

In via immediata, l'acquisizione consentirà di raccogliere ulteriori notizie, attraverso l'esame dei libri, dei materiali e dei documenti cartacei e fotografici presenti in un alloggio occupato per un'intera vita artistica; sarà quindi una straordinaria opportunità di approfondimento che, a tempo debito, l'Archivio non mancherà di mettere a disposizione, magari prima dei soli studiosi e poi di tutti.

Grazie a tutti voi e in bocca al lupo all'Archivio Carol Rama.

Michele Carpano

Torino, 21 marzo 2019